VIA CRUCIS

*DI UN AMMALATO*

*Testi di Anna Fulgida Bartolacelli*

(presentazione)

Sfogliando gli scritti della Serva di Dio Anna Fulgida abbiamo rinvenuto una Via Crucis con riflessioni e preghiere scritte da lei per ognuna delle quattordici stazioni del pio esercizio. A tale preghiera partecipava sempre volentieri in quanto aveva la possibilità di portare la sua esperienza personale di donna di fede che incontrando il Centro Volontari della Sofferenza aveva saputo dare un senso e una finalità a tutto ciò che, come la sofferenza, sembra non averne affatto.

Sono i pensieri e i sentimenti di una persona certamente provata da lunghe e pesanti sofferenze in dialogo costante con il crocifisso e che trova in lui le risposte e la forza per un cammino non certamente privo fatica ma ricco di idealità, di serenità e di gioia interiore.

Questo suo cammino di fede viene offerto anche a quanti sono in condizioni simili alla sua e a tutti coloro che pur non soffrendo nel corpo provano l’aridità, il buio e la tristezza dell’anima.

**I Stazione: Gesù è condannato a morte**

*Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo*…*Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo!*

La morte di Gesù per la nostra salvezza testimonia dunque il suo Amore per l’umanità. Il fatto reale della morte di Gesù Cristo, Dio, ma uomo, ci porta inevitabilmente a questa riflessione: affinché questo nostro dolore di uomini, che continuano la passione di Gesù, in quanto membra del suo corpo mistico, non sia perduto, inutile, sterile, deve essere offerto ed avere un fine come ha avuto un fine la morte di Gesù: la redenzione dell’umanità. Ciascuno ha la sua sofferenza da offrire.

* *Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro, spero e ti amo ti domando perdono per tutti quelli che non credono, non adorano non sperano e non ti amano…, Padre nostro.*

*Preghiera*

Caro Gesù sento compassione per te e ti adoro: tu sei condannato a morte per i nostri peccati, per i miei peccati.

Mi unisco a te e spontaneamente e volentieri accetto qualsiasi genere di morte che tu mi hai destinata, con tutti i dolori, le pene e gli affanni che l’accompagneranno.

Gesù mio, misericordia! Amen.

* Santa Madre deh voi fate…. O (Stabat Mater)

**Stazione II: Gesù condannato a portare la croce**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Cos’è la vita se non una via dolorosa che tutti dobbiamo percorrere? E se questa via non è percorsa bene, con generosità, quale garanzia può offrire di condurci alla meta? Chi è senza dolori quaggiù?

Cerchiamo dunque di vivere con amorosa e cristiana solidarietà e di percorrere la via del nostro Calvario soffrendo con efficacia. Gesù è nostro luminoso esempio, nostro Maestro e nostro sostegno. Maria ci segue, come seguì Gesù, col suo sguardo fisso su di noi; sempre pronta a rialzarci se cadiamo; ad aiutarci, se stanchi; sostenerci se vacillanti.

* *Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io Credo, ti adoro… Padre nostro.*

*Preghiera*

Ti adoro, Gesù mio e ti ringrazio per avermi preceduto al Calvario sotto il peso della croce.

Anch’io devo salire il mio Calvario sotto il peso della malattia che mi hai mandata. Concedimi di amarla come tu amasti la croce, di abbracciarla senza ripugnanza in espiazione dei miei peccati. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione III: Gesù cade la prima volta sotto la croce**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Carico della croce Gesù s’incammina verso il Calvario, affranto cade, ma si rialza e prende ancora la sua croce. E noi, invece, quante volte ci lamentiamo anche verso Dio che ce l’ha data! Quante volte forse, abbiamo imprecato o almeno abbiamo detto al Signore che la croce è troppo pesante, che ce ne liberi e almeno ce ne dia un’altra più leggera.

No! Ciascuno deve portare la propria ogni giorno, non un’altra, ma la sua, e se il peso ci sembra troppo pesante, guardiamo Gesù. Egli innocentissimo, ha portato la sua croce fino al Calvario, e perché dunque noi che siamo peccatori, non dobbiamo portare la nostra?

* *Momento di silenzio – canto – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro.*

*Preghiera*

O mio Gesù ho compassione di te e ti adoro, sotto il peso della croce. Quando la sofferenza mi opprime tanto da farmi sentire come schiacciata sotto il suo peso, mi unisco a te, mio Dio, ti offro i miei dolori per ottenere la grazia di non cadere mai più nel peccato, per ottenere la conversione dei peccatori. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione IV: Gesù incontra la sua SS.ma Madre**

*Ti adoriamo o Cristo….*

La Vergine Santissima fu sempre accanto a Gesù nell’ora del dolore: dall’incontro con il vecchio Simeone all’esilio in Egitto, sempre con lui fino ai piedi della croce quando Cristo ce l’ha affidata come Madre dicendo a Giovanni: “Figlio ecco tua madre”. Senz’altro non meritavamo tutto questo, poiché anche noi eravamo sul Calvario a tirare a sorte la sua tunica. Dopo questo dono grandioso e meraviglioso ci sentiamo più rassicurati nel cammino che ci porta a Cristo. Sentiamo la Madonna al nostro fianco che ci dà la mano in ogni momento della nostra vita. La sentiamo come compagna di viaggio che ci soccorre in ogni nostra necessità, in ogni nostro bisogno, perché il suo cuore di madre ama ciascuno di noi singolarmente.

* *Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: «Mio Dio, io credo, ti adoro, …, Padre nostro*

*Preghiera*

Gesù, fa che io incontri la Vergine Maria sulla via del mio Calvario; dolce Madre mia, fa che io incontri Gesù in ogni dolore e sappia consolarlo con la serena accettazione delle sofferenze che egli si degna di mandarmi. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione V: Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce**

*Ti adoriamo o Cristo….*

La via della santità e della virtù è una sola, è la via della croce, e l’amore immenso di Gesù, i suoi dolori, le sue piaghe sanguinanti, la sua morte debbono essere per noi, per il nostro cuore, per la nostra volontà un proposito: “Di non offenderlo mai più” e di amarlo sempre più intensamente e veramente perché possiamo renderci degni di essere chiamati suoi collaboratori per la salvezza del genere umano.

* *Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro*

*Preghiera*

Signore anche noi vorremmo essere dei cirenei per aiutarti a portare la croce dell’umanità. E per questo noi accettiamo e offriamo le nostre sofferenze.

Forse siamo troppo deboli, ma abbiamo tanto cuore. E quando la nostra sofferenza ci peserà, sarai tu al nostro fianco per aiutarci.

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione VI: La Veronica asciuga il volto di Gesù**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Anche a noi che soffriamo, e forse più di quanto pensiamo, viene chiesta la carità, e in quanti modi!! Forse vicino a noi c’è qualcuno il quale tiene in cuore un tormento morale che lo atterra, e se pur si sforza di sorridere, tuttavia sotto il suo sorriso abituale nasconde angosce tremende.

Se noi avessimo saputo dimenticare le nostre pene per consolarle in qualche modo, quelle anime avrebbero trovato in noi un angolo di carità. Proviamo e vedremo che sapendo così dimenticarci sentiremo meno il nostro soffrire mentre proveremo grande gioia nel poterci donare agli altri.

* *Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro.*

*Preghiera*

Dammi o Signore, la grazia di essere perseverante, non solo oggi ma anche domani e tutti i giorni della mia vita. Se penso alle prove supreme della tua carità per me comprendo subito quanto sia grande in me l’obbligo di corrispondere senza limiti al tuo stesso amore. Inoltre fa che divenga fervente nella preghiera e in tutto e in tutti possa vedere e scoprire il tuo volto. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione VII: Gesù cade la seconda volta**

*Ti adoriamo o Cristo….*

La croce va esaurendo le forze di Gesù. Il cammino è lungo e penoso: nessuno si avvicina a lui per porgergli aiuto e il suo affanno è tale che cade una seconda volta. Sulle spalle di Gesù gravano le colpe di tutti gli uomini con i loro peccati individuali e collettivi, le violenze, gli egoismi ed ogni altra perversità.

Gesù purifica gli uomini dai loro peccati e li riconcilia con Dio, riscatta le loro colpe ed aiuta tutti a risollevarsi ed a ritrovare la strada della salvezza.

* *Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro.*

*Preghiera*

O mio buon Gesù la tua croce era pesante perché gravata da tutte le nostre ricadute nel peccato.

Tu o Signore ti rialzi e prosegui il cammino fino al termine; anche noi che camminiamo alla tua sequela non ci perderemo di coraggio se nella nostra vita abbiamo momenti di sconforto e di amarezza. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione VIII: Gesù consola le donne di Gerusalemme**

*Ti adoriamo o Cristo….*

O Gesù, ricordo gli ammalati che hai incontrato nella tua vita terrena e le lacrime che hai asciugato! Non posso, neppur lontanamente pensare che non vorrai aiutare me. Tu sai quanto mi sia necessario il tuo aiuto. Non farmi dimenticare che “solo così” da ammalata è possibile la mia santificazione. Gli altri si santificheranno nella scuola, nelle fabbriche, nelle corsie degli ospedali, in terra di missione, ma io solo stando su questa carrozzina. Se mi lascio sfuggire questa occasione mi lascerei sfuggire la santità.

*Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro*

Preghiera

Dammi o Signore, la grazia di essere perseverante non solo oggi, ma anche domani e tutti i giorni della mia vita. Se penso alle prove supreme della tua carità per me comprendo subito quanto sia grande per me l’obbligo di corrispondere senza limiti al tuo stesso amore. Ti chiedo perdono delle mie distrazioni, ti supplico di concedermi tutte le grazie che ti ho domandato e soprattutto la grazia di non offenderti mai più e di amarti come nessuna creatura ti ha amato ancora sulla Terra. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione IX: Gesù cade per la terza volta**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Nei momenti in cui quando la sofferenza pesa immensamente e anche la preghiera si fa più faticosa riprenderemo animo alla vista di Gesù nostro modello sul cammino del Calvario perché abbiamo la certezza che non ci abbandonerà mai e in ogni nostra ricaduta ci darà la forza e la grazia di rialzarci.

*Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro*

*Preghiera*

Caro Gesù. Penso ai peccati che continuamente ti offendono, penso alle anime che continuamente si perdono; accetta le mie sofferenze per fermare anche un’anima sola sull’orlo dell’abisso.

E se per la salvezza di un’anima è necessario che io soffra di più, ebbene, con la tua grazia, ti chiedo anche di farmi soffrire di più. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione X: Gesù è spogliato delle sue vesti e abbeverato di fiele**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Gesù a Betlemme aveva solo pochi panni e sul Calvario una sublime nudità.

Il Padrone di ogni essere ha tracciato il percorso di una suprema spogliazione. Chi ama sa vivere di poco. Si spoglia per donare di più; rinuncia al plauso umano per attendere e sperare soltanto nella ricompensa divina. Solo così si arriva ad amare con libertà ed intraprendenza.

*Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro*

*Preghiera*

Ancora una volta gli uomini feriscono la tua persona Gesù. Ti hanno tolto tutto, libertà, amore, rispetto. C’è ancora un’altra offesa: la spogliazione.

La folla ti schernisce, ti deride, ti compatisce.

Abbi pietà, Gesù, di quella folla e di noi che non abbiamo vergogna che tanti nostri fratelli, vivano accanto a noi nella miseria dell’anima e del corpo. Spogliaci o Gesù dell’egoismo, degli affetti terreni. Aiutaci ad accettare ogni spogliazione, ogni umiliazione legata alla nostra malattia, offrendo tutto affinché ciascuno di noi si possa sempre più rivestire di te, del tuo amore e delle tue virtù.

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione 11: Gesù è confitto sulla croce**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Gesù non respinse la croce, ma l’abbracciò con amore; era venuto in questo mondo per mostrarci tutto il suo Amore infinito e per redimerci con le sue sofferenze e con la sua morte dai nostri peccati. La croce era pesante, ma Egli l’abbracciò, vi sottopose le sue spalle doloranti e si avviò verso il Calvario.

Ma la nostra croce? L’amiamo anche noi come l’ha amata Gesù? L’abbracciamo anche noi come l’ha abbracciata Gesù? Ci curviamo anche noi volentieri sotto il suo peso come si è curvato lui? La portiamo con spirito di accettazione, con fede, senza lamenti inutili? Non basta amare il Crocefisso, bisogna amare anche la nostra croce, amarla nel silenzio e nella preghiera, consapevoli che soltanto in questo modo camminiamo sulle orme e dietro gli esempi di Gesù.

*Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro*

*Preghiera*

Senza tormenti e senza impazienza mi abbandono nelle tue mani, o mio divin Redentore.

Il mio letto sia la mia croce; fa che io vi stia come Te, che non ne discenda se non quando tu vorrai, che mi abbandoni nelle mani del Padre celeste come tu tra le mani dei tuoi crocifissori. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione 12: Gesù muore sulla croce.**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Cristo ha detto che non c’è amore più grande di colui il quale dà la vita per il prossimo.

Egli stesso ce ne ha dato l’esempio con la morte in croce quindi se noi vogliamo veramente osservare il comandamento dell’amore che deve essere il più importante nella nostra vita dobbiamo sostare lungo la dolorosa via del nostro calvario, offrendo quelle croci sulle quali saremo per poi risorgere alla vita eterna.

*Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro.*

*Preghiera*

Mio Gesù crocifisso, Tu sei tutto il mio conforto e tutta la mia speranza! Elevato sulla croce tu attrai i cuori degli uomini; fammi vivere nascosta nella ferita del tuo cuore e fa che questo periodo della mia vita mi serva ad acquistare quel raccoglimento e quella vita interiore che ti glorificano più di ogni apostolato esteriore.

Caro Gesù, se non devo guarire, se il termine della mia malattia deve essere la morte, accetta la mia vita in unione con il tuo sacrificio, fammi morire come te, per la gloria del Padre, tra le braccia della Vergine Maria.

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione XIII: Gesù è deposto dalla Croce**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Ancora una volta Gesù è sulle ginocchia e fra le braccia di Maria sua madre.

L’aria è ancora impregnata delle ultime bestemmie, gli occhi di Maria sono velati di lacrime, eppure il dialogo fra lei e il Maestro Divino continua.

Com’è grande Maria, Madre dell’amore! È ritratta sempre in atteggiamento di grande tenerezza verso il Figlio divino. Ma Ella sa: la sua volontà di salvezza per tutti noi, rende il suo amore più grande della morte. E ne sborsa il prezzo ai piedi della croce. Conosce qual è il suo posto nel disegno di Dio e vi aderisce pienamente.

*Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro*

*Preghiera*

O mia Buona Madre anch’io conosco momenti di amarezza, di sofferenza, momenti nei quali l’anima mia è simile a una corda spezzata e la preghiera si fa esile e faticosa ma ho la speranza e la certezza che il tuo Gesù non mi abbandonerà mai e che per tua intercessione mi otterrai il dono di una fede che mi renda capace di donarmi con sempre maggiore generosità e di unire le mie sofferenze a quelle di Cristo per la salvezza mia e dei fratelli.

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

**Stazione 14: È chiuso nel sepolcro.**

*Ti adoriamo o Cristo….*

Nonostante le nostre infedeltà l’amore di Gesù per noi non è cessato e non si è esaurito con la morte in croce, ma continua nel Cristo risorto, unica e vera nostra speranza. Se ognuno di noi, in mezzo alle sofferenze quotidiane, trova la forza di vivere e di essere sereno è perché sa che il Signore è con lui.

Oh quale attesa è per l’anima nostra il pensiero, che dopo aver seguito Gesù nella morte, giungeremo ad essere vittoriosi con lui primo ed eterno vincitore! Egli ci dà la speranza del premio futuro; ci dà la certezza che questa vita non finisce qui, ma che ci sarà una ricompensa alle nostre tribolazioni.

*Momento di silenzio – Preghiera dell’Angelo: Mio Dio io credo, ti adoro…, Padre nostro*

*Preghiera*

Il tuo cuore sia il mio sepolcro ove ami rifugiarmi, dal quale risorga gloriosa, ed il mio cuore sia il tuo rifugio ove tu trovi sempre un crescente amore, ove tu dimori per sempre con la tua grazia. Amen

*Santa Madre deh voi fate… o altro canto*

Preghiera finale

O Gesù per il tuo sangue sparso in terra nell’ora della passione toglici l’angoscia del dolore, l’incertezza dell’oggi, la preoccupazione del domani.

Oggi sappiamo quanto hai fatto per noi, per donarci la vita, per vincere la morte, per offrirci la vittoria. Sangue di Cristo, sostienici negli assalti del nemico, nel pulsare delle passioni, confortaci nella tristezza, infondici coraggio. O Gesù, fa che comprendiamo l’efficacia della nostra missione, che noi siamo te per donarci senza riserve, per effondere tutto il nostro sangue come te. Con te, sulla croce, per amore delle anime, per la gloria del Padre.

Sangue del nostro Gesù, pegno di vita eterna, abbi pietà di noi!

Benedizione finale

Dio, che nella Passione del suo Figlio  
ci ha manifestato la grandezza del suo amore,  
ci faccia gustare la gioia dello Spirito  
nell’umile servizio ai fratelli.  
R. **Amen.**

Cristo Signore,  
che ci ha salvato con la sua croce  
dalla morte eterna,  
ci conceda la vita senza fine.  
R. **Amen.**

Noi, che seguiamo Cristo umiliato e sofferente,  
possiamo aver parte alla sua risurrezione.  
R. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di noi e con noi rimanga sempre.  
R. **Amen.**